

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	ECONOMIA PUBBLICA
Corso di studio	STRATEGIE D'IMPRESA E MANAGEMENT
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CIRO GIUSEPPE IMPERIO	ciro.imperio@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		SECS-P/03	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I° semestre
Anno di corso	secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	17 dicembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento di economia pubblica si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base inerenti l'organizzazione e la gestione delle risorse degli Enti pubblici.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi che gli consentirà di orientarsi nelle problematiche essenziali inerenti le politiche finanziarie pubbliche.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso mira alla comprensione delle principali scelte che costituiscono il governo strategico ed operativo degli Enti pubblici e a fornire gli strumenti necessari volti alla risoluzione di specifiche problematiche.</li>   <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito il lessico economico e finanziario necessario ad affrontare e coprire specifiche problematiche finanziarie degli Enti pubblici.</li>   <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Il corso offre le conoscenze di base delle discipline economiche e approfondisce le modalità tecniche nell'ambito degli scopi istituzionali degli Enti pubblici, mirando a conferire allo studente una buona capacità di analisi critica.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	Il corso di Economia pubblica intende offrire una conoscenza sufficientemente completa dei fondamentali problemi attinenti alla Economia e finanza pubblica, alle regole contabili degli enti territoriali, ai problemi ed opportunità finanziarie rivenienti dalla appartenenza all'Unione europea, alle dinamiche della distribuzione delle risorse tra più livelli di governo.

<b>Programma</b>	<p>Introduzione allo studio della scienza delle finanze, del diritto finanziario e della contabilità pubblica.</p> <p>Efficienza e ottimo paretiano; i teoremi fondamentali dell'economia del benessere; equità e funzione del benessere sociale.</p> <p>Il modello generale di politica fiscale e le politiche di stabilizzazione; la politica fiscale nel modello IS-LM; la politica fiscale nell'Unione Europea.</p> <p>Le entrate pubbliche; le entrate tributarie; le entrate extra-tributarie; le entrate di diritto privato.</p> <p>Le politiche perequative.</p> <p>Il federalismo fiscale e difficoltà di attuazione.</p> <p>Il federalismo regionale e municipale.</p>
------------------	--

	<p>I costi standard.</p> <p>Il superamento dei trasferimenti erariali e la fiscalizzazione dei trasferimenti.</p> <p>Le principali imposte e tasse dello Stato e degli Enti territoriali.</p> <p>L'evoluzione dei bilanci pubblici e dei relativi sistemi contabili.</p> <p>L'armonizzazione contabile.</p> <p>Il ciclo della programmazione, gestione e rendicontazione.</p> <p>Gli attori del ciclo del bilancio.</p> <p>L'evoluzione della contabilità pubblica: contabilità finanziaria e ruolo della contabilità economico patrimoniale.</p> <p>Le novità introdotte con i nuovi principi contabili per gli Enti territoriali: il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Il consolidamento dei risultati degli Enti territoriali.</p> <p>Le peculiarità dei bilanci delle regioni e degli Enti Locali.</p> <p>I vincoli di finanza pubblica ed i riflessi sulle politiche nazionali e locali.</p> <p>Gli aiuti di Stato.</p> <p>Il Patto di Stabilità e crescita ed il pareggio di bilancio.</p>
Testi di riferimento	AA.VV. (a cura di A.Uricchio, V.Peragine, M.Aulenta), MANUALE DI SCIENZA DELLE FINANZE, DIRITTO FINANZIARIO e CONTABILITÁ PUBBLICA, editore NEL DIRITTO, Parte I: capp. 1, 8; Parte II: capp. 1, 2, 7, 8, 9 (cenni), 10 (cenni), 13, 14; Parte III: capp. 1, 5, 6, 7, 8.
Metodi didattici	LEZIONI FRONTALI
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	ESAME ORALE
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente	Voto finale espresso in trentesimi basato sulla prova orale

conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	
Altro	